



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 446 del 26-03-2026

Oggetto: PATTO PER IL SUD – PA_22497 CIMINNA - “Lavori di consolidamento dell’area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Stralcio” – Codice ReNDiS 19IR105/G1 – Codice Caronte SI_1_22497 - Codice CUP J23H19000690001.

Pagamento compenso spettante al Componente tecnico del Collegio Arbitrale di cui all’art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 – Ing. Domenico Rizzo.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella

qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota

- dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "*decreto semplificazioni bis*"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei



Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D. Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **PA_22497 CIMINNA** - *“Lavori di consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Stralcio”* - Codice Caronte SI_1_22497 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 14/01/2021 concernente *“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. 'Ambiente'. Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'”. Ambito 4 Rischio frana;*
- Visto** il Decreto n. 1723 del 27/11/2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Ing. Luciano Bitonto, funzionario del Comune di Ciminna, già nominato con Determinazione sindacale n. 46 del 09/12/2004, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1744 del 28 novembre 2019 con il quale, nell'ambito del progetto individuato con il codice interno PA 22497 Ciminna, dal titolo *“Consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro urbano a valle della Matrice - terzo stralcio”*, è stato disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 5.466,36 oltre oneri ed IVA (ovvero € 6.935,71 comprensivo di oneri ed IVA), per la spesa prevista per l'espletamento della consulenza geotecnica volta alla definizione della progettazione definitiva;
- Visto** il Decreto n. 2003 del 11/10/2021 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- Visto** il Decreto n. 2019 del 13/10/2021 con cui si è ricorsi all'utilizzo dell'Ing. Salvatore Scudato quale prestatore d'opera per il servizio di Direzione Lavori, misura e contabilità;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 207 del 9 febbraio 2022 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **PA_22497 CIMINNA - "Lavori di consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Stralcio"** – Codice Caronte SI_1_22497, in favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.**, in ragione del ribasso economico del 30,2412% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 1.150.563,46 al netto dell'I.V.A., di cui € 1.128.482,53 per lavori ed € 22.080,93 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Richiamato** il Decreto n. 341 del 24/02/2022 con il quale l'Ing. Salvatore Randazzo, funzionario del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana, è stato nominato Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 29 aprile 2022, rep. n. 794/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.** registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 14582 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 875 del 26/05/2022 con il quale, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari € 1.880.839,02 e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari a € 17.092,55, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo pari ad € 1.863.746,47;
- Visto** il Verbale di Consegna dei Lavori del 30/05/2022, acquisito agli atti in pari data con prot. 6957, a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 29/05/2023;
- Vista** la nota del 27/07/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9605, con la quale la ditta esecutrice **CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.** ha richiesto una sospensione o in alternativa una proroga dei Lavori in oggetto in quanto la D.L. non avesse provveduto al deposito dei calcoli strutturali, e che, pertanto non potessero effettivamente iniziare i lavori;
- Considerato** che il RUP, a seguito della nota sopracitata, ha accolto le motivazioni di cui alla nota del 27/07/2022 sopracitata e, comunque, ha ritenuto di annullare il verbale di consegna del 30/05/2022 e di predisporre un nuovo verbale di consegna dei lavori in data successiva;
- Visto** il nuovo Verbale di Consegna dei Lavori del 29/09/2022, acquisito agli atti in data 30/09/2022 con prot. 12129, in sostituzione del verbale del 30/05/2022 per i motivi rappresentati dal "**CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L.**", a firma congiunta del D.L e dell'Impresa, vistato dal RUP, con cui, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi utili per le lavorazioni, pari a 365, così come stabilito nel Contratto d'appalto, è stata fissata quale data di ultimazione dei Lavori quella del 28/09/2023;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori, acquisito agli atti in data 27/12/2023 con prot. n. 16369, redatto in data 23/12/2022 con cui è stata disposta l'immediata sospensione degli stessi;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori, acquisito agli atti in data 08/03/2023 con prot. n. 3288, redatto in data 06/03/2023 con cui è stata disposta l'immediata ripresa degli stessi fissando quale nuova data di ultimazione quella del 10/12/2023;
- Visto** il decreto n. 1440 del 03/08/2023 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.963.251,70;
- Visto** il decreto n. 1988 del 17/11/2023, con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 2.051.659,83;
- Vista** la pec del 21/11/2023, acquisita agli atti in data 22/11/2023 con la quale il RUP ha trasmesso:

- la nota del 17/11/2023 con la quale l'impresa esecutrice "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." ha richiesto una proroga di 90 giorni rispetto ai termini contrattuali;
- la nota del 21/11/2023 con la quale il RUP, acquisito il parere favorevole del Direttore dei Lavori, ha concesso una proroga di 60 giorni rispetto ai termini contrattuali, fissando, pertanto quale nuovo termine di ultimazione degli stessi il 08/02/2024;

- Visto** il decreto n. 2094 del 07/12/2023, con cui, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato un nuovo Quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.880.839,02;
- Visto** il verbale di sospensione parziale dei lavori del 05/02/2024, acquisito agli atti in data 09/02/2024 con prot. n. 1740;
- Vista** l'istanza del 18/10/2023, acquisita agli atti in data 11/12/2024 con prot. n. 14417, con la quale il L.R. P.T. dell'impresa CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L. ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto dei lavori in favore della società **MC S.R.L.**
- Vista** la nota del 05/02/2024, acquisita agli atti in data 11/12/2024 con prot. n. 14417 con cui il RUP ha autorizzato il subappalto all'impresa **MC s.r.l.** semplificata nel limite di € 150.000,00;
- Visto** il contratto di sub-appalto tra l'operatore economico CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L e l'impresa MC s.r.l., stipulato in data 22/09/2023, acquisito agli atti in data 11/12/2024 con prot. n. 14417;
- Visto** il decreto n. 318 del 26/02/2024 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, ed è stato approvato, in linea amministrativa, il nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari a € **2.000.000,000**;
- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante, che prevede, tra l'altro, una proroga di cento giorni del termine per l'esecuzione dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa parziale dei lavori del 21/05/2024, acquisito agli atti in data 29/05/2024 con prot. n. 6713;
- Visto** il verbale del 01/08/2024, acquisito agli atti in data 06/09/2024 con prot. n. 10357, con il quale è stata disposta la sospensione totale dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa parziale dei lavori del 05/09/2024, acquisito agli atti in data 06/09/2024 con prot. n. 10357;
- Vista** la nota del 14/10/2024, acquisita agli atti in data 31/10/2024 con prot. n. 12500, con la quale l'impresa esecutrice "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." ha richiesto una proroga di 120 giorni rispetto ai termini contrattuali;
- Vista** la nota del 23/10/2024, acquisita agli atti in data 31/10/2024 con prot. n. 12500, con la quale il Direttore dei Lavori, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa in data 14/10/2024, ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 60 giorni;
- Vista** la nota del 23/10/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12190, con la quale il RUP ha concesso una proroga di 45 giorni rispetto ai termini contrattuali, fissando, pertanto quale nuovo termine di ultimazione degli stessi il 07/12/2024;
- Vista** la PEC del 18/11/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13279, con la quale il RUP ha trasmesso una relazione sui tempi contrattuali, allegando i giornali dei lavori ai fini del calcolo del differimento dei termini contrattuali per il periodo di sospensione parziale, secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 3 del D.M. 49/2018;

Preso atto che, per tutto quanto sopra, il termine per l'ultimazione dei lavori corrisponde effettivamente al 07/12/2024;

Visto il verbale del 05/12/2024 che ha disposto la sospensione totale dei lavori per il tempo necessario per l'approvazione della perizia di variante n. 2;

Visto il Decreto n. 890 del 19/06/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto della



perizia di variante e suppletiva n. 2, già approvata dal RUP, ed è stato approvato, in linea amministrativa, il nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari a € 2.000.000,000;

- Visto** l'atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi del 23/04/2025, acquisito agli atti in data 03/06/2025 con prot. n. 6217, allegato alla suddetta perizia di variante, registrato il 03/06/2025 ad Agrigento al n. 443 Serie 3, che prevede, tra l'altro, una proroga di centoventi giorni del termine per l'esecuzione dei lavori;
- Visto** il verbale di ripresa dei lavori n. 3 del 07/07/2025, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 7629 dal quale risulta quale nuovo termine di ultimazione dei lavori il 06/11/2025;
- Visto** il Documento contabile di assestamento somme del 07/11/2025, acquisito agli atti in data 11/11/2025 con prot. n. 12530, reso dal Direttore dei Lavori ed approvato dal RUP, ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D. M. n. 49/2018, corredato dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;
- Vista** la nota del 30.10.2025, acquisita agli atti in data 02.02.2026 con prot. n. 1386, con la quale l'impresa esecutrice "CONSORZIO STABILE CONTRAT S.C.A.R.L." ha richiesto una proroga di 90 giorni rispetto ai termini contrattuali;
- Vista** la nota del 04.11.2025, acquisita agli atti in data 02.02.2026 con prot. n. 1386, con la quale il Direttore dei Lavori, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa mediante la suddetta nota, ha espresso parere favorevole alla concessione di una proroga di 90 giorni;
- Vista** la nota del 04.11.2025, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 12115, con la quale il RUP ha concesso una proroga di 90 giorni rispetto ai termini contrattuali, fissando, pertanto quale nuovo termine di ultimazione degli stessi il 04.02.2026;
- Visto** il Decreto n. 1812 dell'undici dicembre 2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro si è preso atto del documento di assestamento contabile e, al contempo, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00, come di seguito riportato:

PA 22497 CIMINNA- QUADRO ECONOMICO VARIANTE		
A	SOMMANO I LAVORI	€ 1.872.541,66
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 25.741,79
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.846.799,87
	Importo del ribasso (30,2412%)	€ 558.494,44
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 1.288.305,43
A.2	Oneri di sicurezza	€ 25.741,79
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza	€ 1.314.047,22
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 289.090,39
B.2	Spese progettazione esecutiva compresi oneri ed IVA (rimborso Comune)	€ 76.758,11
B.3	Spese tecniche D.L. compresi oneri ed IVA (rimborso Comune)	€ 117.488,86
B.4	Progettazione geologica compresi oneri ed IVA	€ 19.991,96
B.5	Collaudo amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 10.385,28
B.6	Collaudi statici compresi oneri ed IVA	€ 28.559,23
B.7	Incentivi per funzioni tecniche per dipendenti (Art. 113 D. Lgs. 50/2016) di cui € 11,543,98 già impegnati con D.C. 326/2022	€ 18.729,92
B.8	Versamento Autorità di Vigilanza LL.PP., nulla osta ASP, ecc.	€ -
B.9	Oneri di conferimento in impianti di trattamento (tonn. 1700,00)	€ 53.000,00
B.10	Spese per commissioni giudicatrici	€ -
B.11	Spese per pubblicità	€ -
B.12	Spese per acquisizioni e/o cessioni volontarie immobili compresi oneri notarili	€ 46.100,00
B.13	Imprevisti (+ opere in economia max 10%) - IVA inclusa	€ -
B.14	Contributo ANAC	€ 600,00
B.15	Servizio di consulenza geotecnica compresi oneri ed IVA (già finanziato con D.C. 1744/2019 e impegnato con D.C. n. 2248/2021)	€ 5.548,57



B.16	Spese tecniche Ispettore di Cantiere compresi oneri ed IVA	€	7.788,96	
B.17	Spese per spostamenti reti elettriche e telefoniche	€	11.911,50	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)			€ 685.952,78
	TOTALE A)+ B)			€ 2.000.000,00

Visto il piano particellare di esproprio e la relativa planimetria, allegati al progetto esecutivo;

Visto il Decreto Commissariale n. 247 del 10/02/2022 con il quale, tra l'altro, si è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e, al contempo, è stata rideterminata in via provvisoria l'indennità di espropriazione e di occupazione delle aree interessate dall'intervento **PA_22497 CIMINNA** - "Lavori di consolidamento dell'area dissestata del vecchio centro Urbano a valle della Matrice - 3° Stralcio" - Codice Caronte SI_1_22497;

Visto il decreto n. 227 del 20/02/2025 con il quale è stato disposto il pagamento della somma complessiva di € 744,65, da corrispondere alle ditte che hanno accettato l'indennità di espropriazione proposta, secondo la ripartizione di seguito riportata:

N.	DITTA CATASTALE	Codice Fiscale	Fg.	Part.	Superf. (mq.)	Indennità di espropriazione	Acconto 80% da liquidare
1	Barone Agata	BRNGTA49A66C696I	9	198	35	38,49 €	30,79 €
	Barone Maria Carmela	BRNMCR51M42C696X		205	60	66,65 €	53,32 €
2	Cassata Francesco	CSSFNC43B15C696Z	9	202	65,00	70,88 €	56,70 €
3	Cusmano Giuseppe n.q. di rapp. leg. della Congreg. di San Giovanni	CSMGPP59R04C696P	9	753	315,00	67,86 €	54,29 €
				755	175,00	49,44 €	39,55 €
4	Randazzo Rosalia	RNDRSL25B48C696M	500	1348	51,00	637,50 €	510,00 €
TOTALI						930,82 €	744,65 €

Considerato che il Sig. Vito Catalano, nella qualità di proprietario dei terreni siti nel Comune di Ciminna fg. 500 p.la 2014 e fg. 9 part. 699, oggetto di esproprio, con nota del 21/03/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3647, ha comunicato il rifiuto dell'indennità proposta, pari ad € 14.875,00, nominando contestualmente il proprio tecnico di fiducia, nella persona del Per. Agr. Bartolomeo Amato, e ricorrendo, pertanto, alla procedura di cui all'art. 21 D.P.R. n.327/2001;

Vista la nota del 20/06/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8671, con la quale il Sig. Vito Catalano ha trasmesso, per mezzo del proprio tecnico di fiducia:

- la richiesta di nomina del terzo tecnico di cui al comma 4 dell'art. 21 D.P.R. 327/2001 inoltrata al Tribunale di Termini Imerese in data 04/04/2023;
- la richiesta di nomina del terzo tecnico di cui al comma 4 dell'art. 21 D.P.R. 327/2001, rivolta a questo Ufficio, n.q. di Ente espropriante;

Visto il provvedimento dell'otto giugno 2023, acquisito agli atti in data 20.06.2023 con prot. n. 8671, con cui il Tribunale di Termini Imerese ha provveduto, in data 8 giugno 2023, a nominare quale CTU l' Ing. Domenico Rizzo;

Vista la **relazione finale di determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione**, acquisita agli atti in data 02/04/2025 con prot. n. 3909, sottoscritta dai componenti della Terna Arbitrale, con la quale è stata quantificata la predetta indennità, in favore della ditta Sig. Vito Catalano, in complessivi **euro 35.000,00**;

Visto il Decreto n. 882 del 17/06/2025 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo pari ad € 2.991,97 oltre oneri in favore dell'Ing. Domenico Crinò, quale compenso per le competenze maturate per l'espletamento delle attività di componente tecnico del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica), di cui all'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Visto il Decreto n. 134 del 03.02.2026 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il pagamento dell'importo pari ad € 2.991,97 oltre oneri in favore del Per. Agr. Bartolomeo Amato, quale compenso per le competenze maturate per l'espletamento delle attività di componente tecnico di parte



del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica), di cui all'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Richiamato il provvedimento dell'otto giugno 2023, acquisito agli atti in data 20.06.2023 con prot. n. 8671, **con cui il Tribunale di Termini Imerese ha provveduto, in data 8 giugno 2023, a nominare quale CTU l' Ing. Domenico Rizzo;**

Visto l'art. 21, comma 6, lett. b) del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, il quale dispone che le spese per la nomina dei tecnici " *sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio*";

Considerato che con la relazione finale di determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione sopracitata è stato stabilito che la stima dell'immobile è superiore ad un decimo della somma determinata in via provvisoria;

Vista la nota del 14.02.2026, acquisita agli atti in data 16.02.2026 con prot. n. 2218, con la quale il RUP, preso atto della relazione finale di cui sopra e del superamento di un decimo della stima dell'indennità provvisoria offerta dall'Ente Espropriante, ha proposto la liquidazione dell'importo di € 2.836,38 oltre oneri ed IVA spettante all'Ing. Domenico Rizzo, componente della terna arbitrale (CTU), specificando che la somma necessaria al pagamento dovrà essere attinta dalla voce B.12 del QTE;

Vista la parcella n. 04/2025, acquisita agli atti in data 16.02.2026 con prot. n. 2218, con cui l'Ing. Domenico Rizzo ha allegato lo schema di calcolo, ai sensi dell'art. 13 delle tabelle allegate al D.M. 30/05/2022, comprensivo dell'aumento incarico urgente (art. 51) e dell'aumento incarico complesso (art. 52) per un importo, quindi, pari ad € 2.836,38 oltre oneri previdenziali ed IVA, quale compenso per le competenze maturate a seguito dell'espletamento delle attività di componente tecnico (CTU) del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica) nominato dal Tribunale di Termini Imerese, di cui all'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

Vista **la fattura elettronica n. 02 del 23.03.2026**, acquisita agli atti in data 24.03.2026 con prot. n. 4398, emessa dall'Ing. Domenico Rizzo, relativa alle competenze maturate per l'espletamento delle attività di componente tecnico (CTU) del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica) nominato dal Tribunale di Termini Imerese, di cui all'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, per un importo pari ad € **2.836,38 oltre oneri ed IVA;**

Vista l'attestazione di regolarità contributiva dell'Ing. Domenico Rizzo, rilasciata da INARCASSA in data 16.03.2026 prot. n. 444564, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3897;

Vista la PEC del 26.02.2026, acquisita agli atti in data 27.02.2026 con prot. n. 2908, integrata dalla PEC del 04.03.2026, acquisita agli atti in data 05.03.2026 con prot. n. 3212, con la quale l'Ing. Domenico Rizzo, ha trasmesso la seguente documentazione:

- la dichiarazione resa in data 04.03.2026 ai sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- la dichiarazione resa in data 25.02.2026 con la quale lo stesso ha attestato di non avere dipendenti a proprio carico;
- la polizza di assicurazione professionale n. HEC051409/P/2026, sottoscritta tra la "WE BIND SOTTOSCRITTORE HECA" e l'Ing. Domenico Rizzo, relativa alla copertura rischi professionali, sottoscritta in data 01.03.2026;

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € **3.598,79 oneri ed IVA inclusi**, di cui alla fattura n. **02 del 23.03.2026**, emessa dall'Ing. Domenico Rizzo, relativa alle competenze maturate per l'espletamento delle attività di componente tecnico (CTU) del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica) nominato dal Tribunale di Termini Imerese di cui all'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.



DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre il pagamento dell'importo di € 3.031,52 (tremilatrentuno/52), di cui € 113,45 per oneri previdenziali ed € 648,96 per IVA, relativo alla fattura n. 02 del 23.03.2026 (SDI 16941888852), emessa dall'Ing. Domenico Rizzo (C.F. RZZDNC74C10G273E – P.IVA IT04830350825), quale compenso per l'espletamento delle attività di componente tecnico del Collegio Arbitrale (Terna Tecnica), nominato dal Tribunale di Termini Imerese, di cui all'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il versamento della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 2, per un importo totale pari ad € 567,27 (cinquecentosessantasette/27) a favore della Regione Siciliana, mediante delega modello F-24, che sarà trasmesso tramite i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, entro il giorno 16 del mese successivo al pagamento del relativo compenso.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 3.598,79, di cui al superiore articolo, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 875 del 26/05/2022 e ss.mm.ii. (voce B.12) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello)

